

Sport

26 Maggio 2023

ALLUVIONE/ Almeno 30 milioni di euro i danni agli impianti sportivi

Già stanziati dal Dipartimento per lo sport 5 milioni di euro per i primi interventi legati all'emergenza



26 Maggio 2023 Secondo una prima stima, i danni dell'alluvione all'impiantistica sportiva ammonterebbero ad almeno 30 milioni di euro, cifra probabilmente destinata a salire. Il presidente Stefano Bonaccini ha incontrato oggi in Regione, a Bologna, il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, per definire insieme le misure necessarie a sostenere e far ripartire il mondo dello sport nelle aree dell'Emilia-Romagna colpite dalle esondazioni.

Entro la prossima settimana, la Regione farà avere un dossier completo al ministro, anche sulla base del confronto già avviato in questi giorni con gli assessori competenti dei Comuni più colpiti e il mondo dello sport.

Presenti all'incontro anche il capo della segreteria politica della Presidenza della Giunta, Gianmaria Manghi, e il capo della segreteria tecnica del ministro, Mario Pozzi.

«Da subito stiamo lavorando in stretta sinergia» affermano il presidente Bonaccini e il ministro Abodi «consapevoli di quanto sia importante essere al fianco dello sport di base e salvaguardare spazi e attività così importanti per le comunità locali. Che peraltro impiega tante persone e si avvale del contributo di migliaia di volontarie e volontari. Vogliamo quindi fare ciò che serve, anche in questo caso presto e bene, per aiutare Comuni ed enti locali, associazioni e società sportive».

Il ministro ha ricordato come siano già stati stanziati dal Dipartimento per lo sport 5 milioni di euro per i primi interventi legati all'emergenza, soprattutto per liberare gli impianti dal fango, per poi ripristinare la loro funzionalità, e ha condiviso la richiesta della Regione di impostare da subito la ricostruzione lì dove necessaria, in tempi rapidi, obiettivo cui destinare i prossimi stanziamenti.

Quanto alle nuove risorse, che si possono aggiungere a quelle ordinarie del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state illustrate sommariamente dal ministro Abodi alcune leve possibili, da valutare e attivare nei prossimi giorni: fondi comunitari dedicati all'emergenza, finanziamenti concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo a zero tassi di interesse e l'incentivazione Sport Bonus per i privati che volessero partecipare agli interventi, beneficiando di sgravi fiscali, sul modello dell'Art Bonus.

Sul tavolo anche la tutela dei collaboratori sportivi e addetti impiegati in impianti fermi a causa

del'alluvione, che potrebbe essere prevista inizialmente per tutto il mese di giugno, sempre ovviamente nelle aree colpite. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*